Comune di Prato
Protezione Civile

Pianificazione di Protezione Civile

Programmi annuali
informazione alla popolazione
- -

Sindaco : *dott. Matteo Biffoni*
Assessore alla Protezione Civile : *dott. Simone Faggi*
Dirigente Servizio Prevenzione e Sicurezza : *arch. Emilia Quattrone*
Responsabile U.O.C. Protezione Civile : *geom. Sergio Brachi*
Dipendenti U.O.C. Protezione Civile : *dott. Daniele Langianni*
geom. Bruno Granato

Consulenza tecnica di pianificazione : *prof. Elvezio Galanti*
Verifica tecnica : *Università degli Studi di Firenze – GeoApp s.r.l.*

luglio 2018

Allegato 11

INDICE

	Pag.
Premessa	4
Metodi informativi a servizio del Sistema di Protezione Civile	
Sito web istituzionale	5
Social network	7
Pannello meteo	8
Pannello a messaggio variabile	8
Servizio SMS di allerta	9
Applicazione “Cittadino Informato”	9
Sistema “Alert System”	10
Diffusione diretta di messaggi emergenziali	11
Potenzialità informative esterne	11
Programma annuale di informazione alla cittadinanza	
Linee guida	13

PREMESSA

L'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento, nonché sulla pianificazione di protezione civile, è definita, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera f) del D. Lgs. n. 1/2018, attività di prevenzione non strutturale. Il Sindaco, in qualità di Autorità di Protezione Civile (art. 3, D. Lgs. n. 1/2018), è responsabile dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo (art. 12, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 1/2018).

Inoltre, la Legge n. 265/1999 "*Disposizioni su autonomia e ordinamento enti locali*" trasferisce al Sindaco le competenze del Prefetto in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali o comunque connesse con esigenze di protezione civile (art. 12, L. n. 265/1999; art. 36, DPR n. 66/1981).

In questo allegato sono indicati tutti gli strumenti di cui il Comune di Prato si avvale al fine di fornire alla cittadinanza la dovuta informazione sia in fase previsionale relativamente agli eventi prevedibili nonché in corso di gestione emergenziale direttamente gestiti o dal Ce.Si. "rafforzato"/Presidio Tecnico o dalla Funzione n. 2 "Informazione alla popolazione" in caso di attivazione del Centro Operativo Comunale.

Sono inoltre descritte le linee guida riguardanti i programmi per l'informazione in "tempo di pace" che il Comune di Prato seguirà finalizzati all'accrescimento della cultura di auto protezione della cittadinanza stessa e all'implementazione della resilienza.

Metodi informativi a servizio del Sistema di Protezione Civile

attualmente in uso in Comune di Prato

Il Comune di Prato, ormai da molti anni, ha individuato, quale momento essenziale di gestione delle emergenze, il tema relativo alla divulgazione delle informazioni alla propria cittadinanza. Tale elemento essenziale in materia di Protezione Civile mira a raggiungere tre scopi prioritari, interconnessi fra loro e primari per facilitare l'intero Sistema nello svolgimento di tutte le attività previste dalla legge in proposito (previsione, prevenzione, gestione dell'emergenza e superamento della stessa):

- l'obbligo giuridico (ma prioritariamente "*morale*") di informazione emergenziale che il Comune ha nei riguardi della propria cittadinanza;
- fornire informazioni da parte dell'Ente competente al quale la cittadinanza riconosce "autorevolezza" mettendo quindi un "freno" alle potenziali "*fake news*" che potrebbero venir diffuse da soggetti non competenti con una conseguente disinformazione se non addirittura implementazione del pericolo a cui la cittadinanza risulterebbe esposta *(effetto "panico")*;
- l'informazione, correttamente fornita sia a livello qualitativo che tempistico, ha come immediato risultato l'accrescimento dell'autoprotezione da parte della cittadinanza e come beneficio conseguente la diminuzione delle richieste di intervento a cui le diverse componenti del Sistema dovranno far fronte.

Nel corso degli anni il grande sviluppo dei sistemi informatici ed informativi, se da un lato ha implementato in modo considerevole la possibilità di divulgare notizie ed informazioni diminuendone considerevolmente i tempi, dall'altro ha reso obbligatorio da parte dell'Ente il doversi attivare su "più fronti" per riuscire a raggiungere la maggioranza della popolazione interessata.

Ad oggi l'Amministrazione comunale si è dotata di una serie di strumenti informativi diversi fra loro e che, nel complesso, mirano a raggiungere un "bacino di utenza" quanto più vasto possibile.

La citata diversificazione delle metodiche informative ha comportato la necessità di sviluppare delle policy di utilizzo delle diverse potenzialità messe in campo.

L'analisi delle citate politiche attuative ha quale scopo primario quello di riuscire a trovare il giusto bilanciamento fra la corretta informazione evitando, per quanto possibile, l'effetto esopico dell' "al lupo, al lupo" che risulta uno degli effetti collaterali a maggior rischio soprattutto nella fase previsionale di Protezione Civile.

Sito web istituzionale - *[www.protezionecivile.comune.prato.it]*

Ormai da anni l'U.O.C. Protezione Civile, con il supporto continuativo del Servizio Rete Civica dell'Amministrazione Comunale, gestisce l'ampia sezione dedicata appunto alla Protezione Civile del Comune di Prato.

Il sito web rappresenta il "*luogo*" dove si possono trovare tutte le informazioni da parte della cittadinanza, sia per quanto concerne le diverse emergenze che l'Unità Operativa gestisce sia per quanto riguarda la pianificazione comunale e le sezioni specificatamente dedicate alle corrette procedure da attuarsi in caso di evento.

L'intero sito web viene quotidianamente aggiornato (in caso di previsione e/o di evento emergenziale, più volte al giorno fino all'aggiornamento in tempo reale che viene regolarmente avviato durante la fase di gestione dell'emergenza) e, ad oggi, rappresenta un "punto di riferimento" a cui la cittadinanza fa sempre più ricorso.

Nel corso degli anni gli accessi esterni a sito sono cresciuti in modo esponenziale fino a raggiungere i 98.331 nel corso dell'anno solare 2017.

Da una analisi degli accessi esterni al sito si evidenzia come, il maggior numero quotidiano lo si raggiunga in corrispondenza di particolari situazioni di criticità conseguenti ad eventi emergenziali nonché eventualmente durante i giorni immediatamente precedenti al possibile evento stesso (periodi previsionali): nel corso dell'anno 2017 in molte occasioni sono stati superati i 15.000 accessi quotidiani mentre nei primi tre mesi dell'anno 2018 già in 3 occasioni sono stati oltre i 18.000 con un picco di oltre 40.000 accessi giornalieri.

La sezione del sito web istituzionale della Protezione Civile che maggiormente fa registrare un numero considerevole di accessi esterni è quella dedicata alle informazioni fornite in tempo reale dalla Funzione di Supporto n. 2 del COC ("Informazione alla popolazione") indicata come "emergenze".

Questi risultati evidenziano che, al momento, tale mezzo di comunicazione resta fra i principali da adottare e che sempre più dovrà venir assoggettato a continui sviluppi e mutamenti anche alla luce del continuo sviluppo delle potenzialità informatiche.

Ad oggi l'utilizzo di questo strumento avviene secondo una policy definita che si può riassumere come di seguito:

Eventi prevedibili

Alla ricezione da parte del Ce.Si. di un avviso meteo con criticità a codice colore "Giallo", "Arancione" o "Rosso" nel più breve tempo possibile il Responsabile dell'U.O.C. Protezione Civile e/o il referente della Funzione di Supporto n. 2 "informazione alla popolazione" provvede a inserire il contenuto dell'avviso/allerta giunto dalla Regione nella apposita sezione "emergenze" del sito web evidenziando nella homepage dell'avvenuta variazione intercorsa rispetto all'ordinario stato di "normalità". Nel caso di codice colore "Arancione" e/o "Rosso" detta news viene evidenziata anche nella homepage istituzionale del Comune di Prato.

Nel corso di validità della criticità individuata dalla Regione Toscana (ai sensi del DGRT n. 395/2015) la sezione "emergenze" viene regolarmente aggiornata con step che forniscono indicazioni circa l'evoluzione di quanto in previsione.

Dal momento dell'accadimento di evento la predetta sezione viene aggiornata in tempo reale dalla Funzione n.2 sia che sia stato convocato il Ce.Si. "rafforzato"/Presidio Tecnico sia che si stato attivato il C.O.C. (vedi in proposito allegato n. 3 al presente piano comunale).

Da questo momento in poi fino al termine dell'emergenza in atto, il continuo aggiornamento prosegue senza soluzione di continuità.

Eventi non prevedibili

In caso venga convocato il Ce.Si. “rafforzato”/Presidio Tecnico da parte del Responsabile dell’U.O.C. Protezione Civile e/o nel caso sia attivato dal Sindaco il C.O.C. immediatamente viene attivata la Funzione n.2 “Informazione alla popolazione” che subito avvia la procedura di aggiornamento costante e continuativo della sezione “emergenze” fino alla cessazione dell’emergenza stessa.

Social network

Il Comune di Prato, da anni, dispone di profili istituzionali sui social network più usati quali Facebook e Twitter. Anche relativamente a questo mezzo di comunicazione nel corso dell’ultimo periodo si sta assistendo ad un incremento esponenziale degli accessi esterni. Questi mezzi, per la loro caratteristica di risultare non unidirezionali come il sito web sopra citato ma bidirezionali (prevedono la possibilità di commenti da parte dei destinatari alla notizia ivi pubblicata) necessitano non soltanto di specifiche figure aventi la caratteristica di “redattore” ma anche di figure che effettuino opera di ricezione di eventuali note in proposito e siano in grado di rispondere alle note/commenti stessi in tempo reale.

Anche in questo caso l’intera funzione gestionale di tali mezzi è affidata ai referenti della Funzione di Supporto n.2 “Informazione alla popolazione” i quali vi adempiono sia che venga convocato il Ce.Si. “rafforzato”/Presidio Tecnico sia venga attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

La policy definita dall’Amministrazione Comunale pratese nei riguardi dell’utilizzo di tali strumenti di comunicazione sostanzialmente la si può descrivere con le seguenti semplici procedure:

Eventi prevedibili

Al momento dell’allertamento conseguente alla dichiarazione di uno stato di criticità da parte della Regione Toscana viene valutata l’opportunità di ricorrere a tale strumento a seguito di un consulto fra il Responsabile dell’U.O.C. Protezione Civile, il responsabile dell’Ufficio Stampa e della Rete Civica comunale. Qualora in questa fase, conseguentemente all’analisi delle previsioni disponibili, si ritenga che il possibile evento previsto possa avere ricadute significative sulla popolazione si procederà ad una prima segnalazione del medesimo sui profili social network istituzionali. Anche in questo caso, così come per il sito web sopra descritto, si procederà successivamente da parte della Funzione di supporto n.2 ad aggiornare l’evoluzione della situazione prevista e/o in atto a mezzo di post successivi da pubblicarsi sugli stessi social network.

Dal momento della prima pubblicazione i soggetti della citata Funzione seguiranno anche il susseguirsi del post/commenti in risposta provenienti dalla cittadinanza.

In ogni caso, anche in funzione della sintesi che detto strumento richiede, ogni notizia qui comunicata riporterà il link alla specifica sezione “emergenze” del sito web istituzionale nella quale è possibile fornire dettagli decisamente più ampi e indicazioni più capillari.

Per quanto sopra il ricorso a questo ulteriore strumento di comunicazione dovrà essere sempre successivo all’avvenuto aggiornamento del sito web della Protezione Civile del Comune al fine di evitare rischi conseguenti ad un possibile aggravio del numero di accessi al sito Internet con probabile malfunzionamento dei sistemi informatici.

Eventi non prevedibili

In caso di attivazione immediata dell'attività di Gestione dell'emergenza (come previsto dall'art. 2 comma 6 del D.Lgs. n. 1/2018) in conseguenza al verificarsi di un evento improvviso, l'utilizzo delle comunicazioni sui profili istituzionali dei social network sarà immediato da parte del referente della Funzione di Supporto n.2 il quale si manterrà in costante contatto con l'U.O.C. Protezione Civile e/o il Ce.Si. "rafforzato"/Presidio Tecnico e/o il C.O.C. se attivati in modo da poter disporre di notizie sempre aggiornate nel merito all'evoluzione della situazione in atto così da poter a sua volta aggiornare le comunicazioni su queste piattaforme informative.

Pannello meteo

Da diversi anni il Comune di Prato dispone di un pannello visivo collocato lungo la viabilità principale cittadina (esattamente lungo il Viale Leonardo da Vinci, direzione Ovest, all'altezza della rampa di uscita dal sottopasso viario c.d. "Nenni"). Questo pannello evidenzia sinotticamente lo stato di allerta meteo in cui la zona di allerta a cui fa riferimento il Comune di Prato secondo le direttive vigenti – DGRT n. 395/2015 (zona di allerta "B") si trova. La presenza di tre luci a colori corrispondenti ai codici di allerta meteo individuati dalla citata normativa ("Giallo", "Arancione" e "Rosso") associata ad un display in cui è possibile indicare quale sia la tipologia di rischio meteo di riferimento per i diversi stati di allerta, fornisce una immediata indicazione in tal senso alla cittadinanza.

Ovviamente tale ulteriore strumento informativo non può altro che far riferimento a condizioni meteo prevedibili e conseguenti all'emissione da parte della Regione Toscana di un Avviso/Allerta a codice colore.

Ogni volta che la Regione Toscana emetta (tramite il proprio Centro di Competenza) un bollettino di valutazione di criticità a codice colore "giallo", "arancione" e/o "rosso" per uno qualsiasi dei rischi meteo prevedibili, il responsabile dell'U.O.C. provvederà ad attivare detto pannello meteo per l'intero periodo di validità della criticità meteo dichiarata.

Pannelli a messaggio variabile

Il Comune di Prato dispone di n. 5 pannelli a messaggio variabile ubicati lungo le direttrici principali di accesso alla Città. Esattamente i pannelli citati sono posizionati lungo il Viale F.lli Cervi (località Santa Lucia) per la provenienza da Nord, Via Firenze (località La Querce) per provenienze da Nord-Est, lungo la Via Roma (località Castelnuovo) per provenienze da Sud, Viale Leonardo da Vinci (località Prato Est A/11) per provenienze da Sud-Est, Via Melis (località Maliseti) per provenienze da Ovest.

Tali pannelli visivi permettono l'inserimento di messaggi specifici che forniscono indicazioni circa l'evento previsto e/o in corso con la possibilità di inserire dettagli in merito (ovviamente fermo restando la leggibilità dei medesimi).

Eventi prevedibili

Al momento della comunicazione da parte della Regione Toscana di uno stato di allerta meteo (quindi, ai sensi della DGRT 395/2015, con criticità a codice colore "arancione" e/o "rosso"), il responsabile dell'U.O.C. provvede nel più breve tempo possibile a formulare una semplice ma completa dicitura dell'allerta stesso ed

a pubblicarla sui 5 pannelli a messaggio variabile disponibili. Provvederà a programmarne l'attivazione ed a renderla operativa per l'intero periodo di validità.
Qualora, nel corso dell'evoluzione dell'evento, dovessero venir assunte particolari provvedimenti da parte del Sindaco (come, ad esempio, ordinanza di chiusura delle scuole) il responsabile dell'U.O.C. Protezione Civile provvederà ad integrare/rettificare le diciture programmate sui pannelli stessi così da renderle immediatamente visibili alla cittadinanza che li troverà lungo il proprio percorso di avvicinamento alla Città.

Eventi non prevedibili

Nel caso di attivazione immediata del Sistema di Protezione Civile cittadino a seguito del verificarsi di un evento non prevedibile detti pannelli a messaggio variabile potranno venir utilizzati dal personale dell'U.O.C. Protezione Civile al fine di fornire immediate e chiare indicazioni circa l'evento in corso e/o in merito a particolari misure conseguenti.

Servizio SMS di allerta

Il Comune di Prato dispone di un servizio "interno" (che si avvale cioè esclusivamente di tecnologie e competenze dell'Amministrazione comunale senza ricorre a gestori di servizi esterni) di messaggistica di allerta di Protezione Civile rivolto a tutta la cittadinanza che sia iscritta al servizio stesso.

E' opportuno rilevare che, ad oggi, questo sistema informativo, in conseguenza del maggior utilizzo di altri strumenti, risulta avere una incidenza marginale: in ogni caso va comunque valutata quale ulteriore possibilità informativa di cui la cittadinanza dispone.

In estrema sintesi tutti i cittadini registrati (gratuitamente) al servizio ricevono un SMS (Short Message Service) inviato direttamente dall'U.O.C. Protezione Civile in caso di allerta meteo dichiarato dalla Regione Toscana (cfr DGRT 395/2015) quindi in tutti i casi di criticità a codice colore "arancione" e/o "rosso".

Il messaggio (che risente delle limitazioni tecniche proprie degli SMS = 160 caratteri) trasmette indicazioni estremamente succinte circa la validità dell'Allerta meteo dichiarata e la causalità della stessa.

Al momento dell'emissione di allerta secondo i codici colore sopra citati il responsabile dell'U.O.C. Protezione Civile provvede alla opportuna redazione del testo e all'invio in tempo reale degli SMS stessi a tutti i cittadini registrati.

E' opportuno specificare che, nel corso dell'evoluzione della situazione conseguente all'allerta e/o in qualsiasi altro momento – a ragion veduta – sarà sempre possibile ripetere ulteriori invii di messaggi di testo.

Applicazione "Cittadino Informato"

In considerazione del continuo incremento dell'utilizzo, da parte della cittadinanza, di smartphone e tablet basati su sistemi operativi Android® e iOS® il Comune di Prato ha aderito ad una applicazione implementata per detti device denominata "Cittadino Informato" sviluppata da ANCI Innovazione.

Questa applicazione (scaricabile direttamente dagli store dei due sistemi operativi sopracitati) permette agli utenti di disporre di tutte le informazioni relative sia alla pianificazione comunale di emergenza (ad esempio la localizzazione di tutte le aree di emergenza della Città, delle cartografie di rischio ecc) sia a livello

cartografico che alfanumerico nonché di ricevere in tempo reale tutti i bollettini di valutazione delle criticità meteo quotidianamente emessi dalla Regione Toscana in base al disposto di cui alla DGRT 395/2015.

L'U.O.C. Protezione Civile è in grado di inviare dei messaggi testuali (non limitati come gli SMS ma più organizzati e descrittivi) a tutti gli utenti dell'applicazione stessa.

Grazie a questa possibilità, sia in caso di previsione di uno stato di criticità con possibile particolar impatto sulla Città, sia in ogni altro caso di attivazione di gestione emergenziale improvvisa e non preventivabile, il responsabile dell' U.O.C. Protezione Civile potrà inviare tramite questa applicazione, messaggi specifici contenenti indicazioni anche finalizzate a specifiche indicazioni di salvaguardia.

Sistema "Alert System"

Dall'inizio dell'anno in corso (2018) il Comune di Prato si è dotato anche di questo nuovo sistema di comunicazione diretta con la cittadinanza.

Tale prodotto consente di inoltrare chiamate telefoniche dirette a tutte le utenze di "rete fissa" del Comune di Prato presenti negli elenchi telefonici di qualsiasi gestore di servizi.

Inoltre è possibile da parte della cittadinanza (a titolo completamente gratuito) registrare direttamente dal sito web istituzione del Comune, ulteriori numeri telefonici (anche appartenenti a rete mobile) su cui ricevere le telefonate provenienti dall'Amministrazione.

E' opportuno far presente che tutte le comunicazioni che transitano da questo sistema risultano storicizzate all'interno di uno specifico database e che tali comunicazioni hanno valore legale.

Questo sistema consente di raggiungere in tempi assolutamente contenuti (indicativamente 1 ora dalla sua attivazione) un gran numero di utenze telefoniche. I recenti utilizzi di detto sistema hanno registrato un numero complessivo di telefonate inviate pari a circa 30.000 (per ogni evento) permettendo così di far giungere l'informazione voluta a un gran numero di cittadini.

Il Comune di Prato ha definito il metodo di utilizzo di tale sistema che si può riassumere come segue:

- In caso di allerta meteo da Parte della Regione avente codice colore "rosso" viene sempre attivato tale sistema di comunicazione;
- In caso di allerta meteo da Parte della Regione avente codice colore "arancione" sarà il Sindaco – a ragion veduta – a valutare l'opportunità di procedere con tale ulteriore metodo informativo;
- Verrà attivato detto sistema ogni volta che il Sindaco riterrà di dover comunicare eventuali provvedimenti aventi caratteristiche di contingibilità e urgenza assunti in casi emergenziali (esempio: ordinanza di chiusura scuole).
- Il Sindaco, in ogni caso, nella sua veste di autorità territoriale di Protezione Civile (art. 3 D.Lgs. 1/2018) ha il potere decisionale circa l'opportunità o meno di ricorrere a detto metodo informativo in qualsiasi momento lo ritenga opportuno.

L'attivazione tecnica della procedura necessaria verrà posta in essere, dietro indicazioni specifiche del Sindaco, dal referente della Funzione di Supporto n.2 "Informazione alla popolazione" o dal responsabile dell'U.O.C. Protezione Civile.

Diffusione diretta di messaggi emergenziali

Malgrado la grande pluralità di strumenti di informazione a disposizione del Comune di Prato - come sopra dettagliati - e la possibilità reale che l'Amministrazione ha di accedere a "potenzialità esterne" quali, ad esempio, testate locali ecc – come dettagliato in seguito -, per quanto concerne le comunicazioni urgenti in fase di gestione emergenziale resta assolutamente valido il sistema di divulgazione tramite megafoni e con il sistema di "avvisi individuali porta-a-porta".

Ovviamente i sistemi suddetti rivestono caratteristiche di assoluta urgenza e potranno eventualmente venir attivati solo in particolari fasi emergenziali.

Inoltre, la caratteristica di questi ulteriori sistemi evidenzia la loro assoluta localizzazione sia temporale che spaziale.

Provvedere a diramare specifiche notizie di emergenza con indicazioni precise circa le corrette procedure da seguire da parte della cittadinanza dovrà venir intrapresa solo in caso di previsione parossistica di un evento calamitoso. Per quanto sopra non si ipotizza di ricorrere a questi due ulteriori sistemi informativi in momenti diversi se non in fase di evento e, quindi solo quando saranno attivati sia l'Unità di Crisi e il C.O.C.

La decisione definitiva di attivare questo tipo di risorsa sarà in ogni caso del Sindaco il quale darà disposizioni di attuazione al coordinatore del C.O.C. (responsabile dell'U.O.C. Protezione Civile come specificato alla sezione "C.5" del Piano Operativo) determinando con il medesimo, con l'Assessore e il Dirigente dell'U.O.C. Protezione Civile quali siano i confini territoriali di intervento e stabilendone le tempistiche.

Il Sindaco si avvarrà della collaborazione anche della Funzione di Supporto n.2 "Informazione alla popolazione" al fine di definire quali debbano essere le corrette informazioni da divulgare.

Affinché tali metodi possano concretizzarsi il coordinatore del Centro Operativo Comunale si avvarrà del supporto della Polizia Municipale (Funzione di Supporto n.4) e del Volontariato (Funzione di Supporto n.3) in quanto dotati di mezzi muniti di megafoni.

Per la concretizzazione del sistema di "avvisi porta-a-porta" il coordinatore del Centro Operativo Comunale si avvarrà del supporto della Funzione di Supporto n. 3 (Volontariato).

Potenzialità informative "esterne" all'Amministrazione comunale

Per potenzialità informative "esterne" si intende la possibilità che l'Amministrazione comunale ha di attivare (sia in fase preventiva che di gestione emergenziale) i sistemi di comunicazione locale esistenti sul territorio del Comune di Prato.

All'emissione di un Avviso di criticità e/o al verificarsi di una evento (anche se non dotato di precursori previsionali) l'U.O.C. Protezione Civile richiederà all'Ufficio Stampa del Comune di emanare uno specifico comunicato stampa contenente tutte le informazioni ritenute utili per la cittadinanza; detto comunicato verrà immediatamente divulgato a tutte le testate locali (televisive, radiofoniche, giornalistiche, e "on-line") le quali provvederanno a diramarlo a mezzo dei rispettivi canali a disposizione.

Questa eventualità potrà venir riproposta nel corso dell'evoluzione di un qualsivoglia evento di protezione civile in base alle necessità informatiche che di volta in volta si dovessero presentare.

Programma Annuale di Informazione alla Cittadinanza

In considerazione della continua e rapida evoluzione tecnologica e di tutte le ulteriori potenzialità che verranno messe a disposizione in futuro sarà doveroso da parte dell'Amministrazione comunale proporre continui investimenti e risorse per implementare le potenzialità al momento disponibili e per raggiungere standard sempre più evoluti e performanti.
Sarà quindi indispensabile nel corso degli anni, alla luce degli sviluppi futuri, valutare attentamente quali saranno i mezzi di comunicazione più adeguati al fine di raggiungere il maggior numero possibile di "utenti".
L'attuale pluralità di canali informativi (la quale, presumibilmente, tenderà a una ulteriore crescita) presenta aspetti basilari che non potranno venir ignorati in fase dei successivi aggiornamenti della presente pianificazione:

- sarà probabile una sempre maggiore "frammentazione" della cittadinanza in base ai canali informativi prescelti
- dovrà essere sempre più frequente la rivalutazione dei mezzi di comunicazione di cui si dispone così da poter correttamente investire le future risorse con l'obiettivo della più ampia diffusione possibile delle notizie.

****

Linee guida

Partendo dal presupposto che la "*prima*" e più "*immediata*" informazione alla cittadinanza risulta essere quella visuale, il Comune di Prato dovrà provvedere:

- alla apposizione di cartellonistica adeguata indicante le Aree di Attesa – luoghi sicuri – specificatamente dettagliati nella presente pianificazione (vedi allegato "1" tavola "I" e Allegato "2");
- alla manutenzione in perfetta efficienza di tutta la segnaletica (sia luminosa che no) già esistente nei punti a maggior criticità (esempio: nelle rampe di accesso ai sottopassi stradali).

Sarà inoltre opportuno che l'Amministrazione valuti la necessità di incrementare la segnaletica stessa (sia fissa che mobile) così da fornire immediate e localizzate indicazioni alla cittadinanza nel merito a particolari, possibili condizioni di criticità presenti sul territorio (esempio: tratti a maggior criticità delle piste ciclabili cittadine ecc.)

Oltre ai sistemi informativi relativi alle varie fasi emergenziali (sia preventive che gestionali) è necessario che il Comune di Prato rediga, annualmente, dei veri e propri programmi di informazione preventiva indirizzati alla cittadinanza in merito ai rischi presenti sul territorio e alle corrette metodiche di risposta.
Programmi quindi in grado di accrescere la capacità di resilienza della cittadinanza in materia di Protezione Civile.
La partecipazione della popolazione, oltre a rappresentare un preciso obbligo di legge previsto dal 2° comma dell'art. 18 del D.Lgs n.1/2018 in ogni fase di redazione e revisione della pianificazione comunale di emergenza, rappresenta un momento essenziale di interscambio fra le diverse componenti del Sistema e i soggetti "finali" a cui il Servizio stesso è dedicato.

Sarà opportuno che l'U.O.C. Protezione Civile, confrontandosi con tutti i diversi Servizi dell'Amministrazione Comunale, investa annualmente professionalità e risorse finalizzate a fornire indicazioni alla cittadinanza sia a riguarda di tematiche generali in materia sia a particolari problematiche a cui la stessa può risultare particolarmente interessata.

Quanto sopra sarà ottenibile grazie allo studio ed alla successiva realizzazione di veri e propri percorsi formativi con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche allo scopo di promuovere la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile così come specificatamente previsto al punto "e" del comma 4° dell'art. 2 del più volte citato D.Lgs. n.1/2018.

Tali percorsi da svilupparsi annualmente dovranno essere articolati in modo da coinvolgere tutte le varie fasce di popolazione scolastica fin dalla scuola materna (con imprescindibile coinvolgimento dei genitori). Sarà quindi compito specifico dell' U.O.C. Protezione Civile costituire e coordinare dei veri e propri "gruppi di lavoro" composti da professionisti in materia didattica (docenti) e fornire loro le indicazioni opportune che successivamente potranno venir dagli stessi veicolate alla cittadinanza scolastica. Chiaramente saranno possibili anche interventi diretti degli operatori comunali qualora il programma di formazione lo richieda.

In tali attività rivestirà un ruolo chiave anche il Volontariato di Protezione Civile. Questo coinvolgimento tende ad ottenere due basilari obiettivi:

far si che l'associazionismo di Protezione Civile venga conosciuto e diffuso nei riguardi delle nuove generazioni in modo da costituire un "bacino" possibile di nuovi interessi ed adesioni in tal senso

permettere al Volontariato stesso di svolgere un ruolo essenziale ed attivo anche nelle fasi non prettamente emergenziali ma di ordinaria gestione.

Un secondo essenziale tema che dovrà veder impegnato l'intero Sistema cittadino di Protezione Civile sarà quello finalizzato a raggiungere specifiche realtà abitative cittadine maggiormente esposte ai pericoli conseguenti a possibili eventi calamitosi.

Prendendo avvio dall'analisi degli scenari di rischio contenuti all'interno della presente pianificazione sarà opportuno annualmente programmare incontri e momenti di partecipazione destinati a specifiche aree territoriali individuate in base alle tipologie di rischio a cui le stesse risultano più esposte.

Inoltre l'U.O.C. Protezione Civile dovrà valutare la possibilità di ulteriore divulgazione della cultura in materia a mezzo di specifiche pubblicazioni utilizzando tutti i possibili metodi espositivi, dai semplici opuscoli informativi all'utilizzo di format di natura diversa (informatici, televisivi ecc.).

Le linee guida sopra specificate e miranti ad una costante crescita di capacità di resilienza della cittadinanza saranno sviluppate nel dettaglio a mezzo di specifici progetti annuali che, previo assenso dell'Amministrazione Comunale, indicheranno sia le modalità attuative che i loro contenuti ed obiettivi dettagliati avvalendosi delle potenzialità (economiche, organizzative e di personale) che saranno a ciò destinate cosi come previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1